

IL PRESIDENTE

030812news

Caro Collega,

prima di passare alle consuete comunicazioni sulle normative di interesse per il nostro settore, desidero fornire un aggiornamento sui temi di carattere organizzativo, per informare che il nostro Vicepresidente **Giampietro Martinotti** è stato nominato **Presidente e amministratore delegato** di **Consortium SRL**, società proprietaria dell'immobile – inaugurato ufficialmente nella scorsa primavera - che ospita Cassa Edile, Scuola Apprendisti Edili e Comitato Paritetico Prevenzione Infortuni.

Possiamo pertanto contare sulla sua capacità ed esperienza per la gestione di una società che è diretta emanazione degli enti bilaterali provinciali del nostro settore e rappresenta, pertanto, un patrimonio comune dell'edilizia mantovana.

Lo scorso primo agosto il Senato ha **approvato, in via definitiva**, il disegno di legge di conversione del **decreto legge 74/2012** “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli **eventi sismici** che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012”.

Il provvedimento, in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è destinato ad essere integrato con altre disposizioni, contenute nel decreto legge 83/2012 sulla “crescita”, in corso di definitiva conversione in data odierna, e nel decreto legge 95/2012 sulla “spending review”.

Tornando al decreto legge 74/2012, va segnalata, tra le altre, la norma che prevede l'**istituzione, presso le Prefetture delle Province interessate alla ricostruzione**, di elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed **esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa e operanti in settori specificatamente indicati** (trasporto di materiali a discarica per conto di terzi, trasporto e smaltimento di rifiuti per conto di terzi, estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti, confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, autotrasporti per conto di terzi, guardiania dei cantieri).

All'atto dell'iscrizione negli elenchi e periodicamente le Prefetture effettuano verifiche per accertare l'insussistenza delle condizioni ostaive previste dalla disciplina antimafia.

Le Prefetture stesse effettuano i **controlli antimafia** non solo sui contratti pubblici e successivi subappalti e subcontratti, ma anche sugli **interventi di ricostruzione affidati da soggetti privati e finanziati con erogazioni e concessioni di provvidenze pubbliche**.

Viene, infine, prevista la **tracciabilità dei flussi finanziari**, disciplinata dalla legge 136/2010, **per le erogazioni e le concessioni di provvidenze**

IL PRESIDENTE

pubbliche a favore di soggetti privati per l'esecuzione degli interventi di ricostruzione e ripristino.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 30 luglio scorso è stata pubblicata la legge di conversione del decreto legge 73/2012 in materia di **qualificazione delle imprese alle gare pubbliche**.

A seguito delle modifiche apportate nella fase della conversione in legge, le imprese già qualificate con un attestato SOA rilasciato in vigenza del vecchio Regolamento (DPR 34/2000) potranno continuare ad utilizzarlo per la partecipazione alle gare di appalto, bandite fino al 4 dicembre prossimo, in cui siano previste una o più delle categorie cosiddette "variate" (OG 11, OS 7, OS 8, OS 12, OS 18, OS 21, OS 2).

Al di fuori delle casistiche delle cosiddette categorie "variate", le imprese prive di un attestato rilasciato secondo le disposizioni del nuovo Regolamento (DPR 207/2010) potranno utilizzare i vecchi attestati con scadenza successiva al 4 dicembre 2012 anche al termine del periodo transitorio, per tutto il periodo di validità degli stessi.

Le imprese qualificate possono usufruire di un sistema di equivalenza dei certificati di esecuzione dei lavori che permette, nella maggior parte dei casi, di utilizzarli anche nella successiva procedura di qualificazione, senza l'onere della loro riemissione da parte della stazione appaltante.

Ai fini della qualificazione nella categoria OG 11, viene prevista una suddivisione convenzionale nelle tre sottocategorie (OS 3, OS 28 e OS 30) dell'opera eseguita.

Viene infine introdotta una maggiore tolleranza (dal 25% al 50%) nei requisiti della verifica triennale per evitare che la riduzione dell'attività penalizzi eccessivamente le imprese anche sul fronte della qualificazione.

Cordiali saluti.

Giuseppe Pattarini

